

**(Per cambiare veramente)  
OCCORRONO TESTIMONI**

Anche se te l'aspetti ormai da tanto tempo, perché conosci la gravità della malattia che l'ha colpito inesorabilmente, la morte di un amico ti coglie sempre di sorpresa, troppo presto per non fermare la mente ed il cuore a riflettere sul mistero che vi si nasconde. Così è giunta di sorpresa la notizia della morte di don Pietro di Varenna a tutti coloro che ha saputo rendersi amici in questi anni di sofferenze indicibili e continuamente peggioranti, tra un ricovero e l'altro. Certamente qui gli amici sono tanti, perché don Pietro ha avuto la capacità di farsi amici anche coloro che ha incontrato solo di sfuggita: con discrezione e fine calore umano, sapeva manifestare e comunicare subito il suo mondo interiore ricco e profondo, saldato coerentemente nella vivacità compresente, per la personalità ormai più che matura, della ispirazione di fede e dei genuini valori umani, posti, perché prete sincero, al servizio dei fratelli.

Per questo diciamo che scomparendo don Pietro, scompare un testimone, uno di quegli uomini, abbastanza rari, di cui il mondo ha bisogno per cambiare veramente; uomini che non si valgono di potere alcuno, ma godono di un forte fascino interiore. La sofferenza molto lunga l'ha reso impotente e disarmato, quasi inutile secondo l'ottica organizzativa, ma l'ha purificato arricchendolo secondo l'ottica della fede che, quando diventa determinante nella vita di una persona, trasfigura lo stesso fatto umano anche nei suoi aspetti più sconcertanti e drammatici, inaccettabili, per plasmarne un cuore che assume i contorni e i battiti di chi ama di amore universale, da vero prete.

\*\*\*

Un testimone viene da lontano, ti sfiora appena nel rispetto delle tue posizioni, ma ti scuote col suo messaggio e, passando oltre, riparte per terre lontane, lasciando alla tua libertà la possibilità di scoprire le vere dimensioni della vita con tutti i suoi problemi quotidiani. Se l'incontro fisico - esteriore con una persona lascia facilmente la bocca amara, perché si dissolve subito nel nulla, l'incontro con chi è testimone di valori più profondi, invece, si mostra fecondo di conseguenze positive, di implicazioni costruttive perché sospinge al ricupero dei valori testimoniati posti come fermento dentro il groviglio di problemi irrisolti. Un testimone non passa invano se sul suo cammino incontra uomini disponibili e carichi di buona volontà. Il cronista fedele presenta meglio la figura di questo testimone, tanto caro ai varennesi, per parte nostra, al dovere di amicizia che ci ha fatto parlare di lui con grande stima, aggiungiamo ancora alcune annotazioni di riflesso.

Sappiamo che il contesto in cui si agitano i problemi di questa nostra società è un contesto materialista e secolarista, in cui l'eclissi dei valori è continua, anche se i valori vengono riesumati a copertura delle cose più strane e più negative con abbondanza di parole vuote o ambigue, usate solo come schermo per i più sprovveduti. Siamo convinti che lungo questa china i problemi non si risolvono, ma si aggravano e le motivazioni più efficaci per cambiare veramente la situazione vengono a mancare, rendendo gli uomini massa di manovra, invece che soggetti attivi e dignitosi, partecipi delle trasformazioni sociali in prima persona. Il testimone credibile che riporta nell'arena i valori fondamentali col linguaggio dei segni concreti oltre che delle parole, costringe a rimettere a fuoco onestamente il senso del cammino umano, a ridimensionare il peso dei problemi ed a cercarne la pur doverosa ed urgente soluzione dalla quale nessuno può rimanere assente, all'interno di una crescita globale dell'uomo, che rimane in definitiva, in ogni contesto, il più drammatico problema a se stesso. E scava in profondo, lasciando dietro di sé orme da seguire tanto più, quanto più il testimone soffre nella propria carne il coraggio di valori che si pagano con la sofferenza vissuta per amore, strada e garanzia di autentica libertà per sé e per gli altri.

Troppi uomini rimangono schiavi, proprio mentre rivendicano con gran chiasso forme di libertà esteriori: non ci vogliamo sottrarre al dovere di promuovere queste libertà, oggi tanto compromesse, anzi, solo diciamo che non si reggono a lungo se non sono alimentate da spazi sempre più autentici di libertà interiore. Così Varenna che ha al suo attivo l'onore di ospitare scienziati ed esperti in ogni campo di fama mondiale, può capire meglio, oggi, che l'ha perso, la grazia legata alla presenza di questo parroco che col suo dolore nascosto ha rivelato il senso della vita, fondamentale al di là di ogni competenza settoriale.